



## SCHEDA INFORMATIVA

L'isolante Nanofelt in aerogel non è una sostanza o una miscela, bensì un articolo.

Ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 non è dunque prevista la redazione di una Scheda dati di Sicurezza (SDS). I prodotti Nanofelt non contengono sostanze rispondenti ai criteri di cui all'articolo 57 ed identificate a norma dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

New Zealand Company S.r.l. mette quindi a disposizione una propria "Scheda Informativa" e non una Scheda dati di Sicurezza (SDS). La presente informativa viene resa disponibile ai datori lavoro, da utilizzarsi come fonte di informazioni su eventuali pericoli, compresi quelli ambientali, in relazione allo scenario di esposizione e per ottenere indicazioni e precauzioni sul corretto uso e manipolazione degli articoli.

Le informazioni contenute consentiranno pertanto al datore di lavoro :

- a) di elaborare un programma attivo di misure volte alla protezione del lavoratore, compresa la formazione, specifico per ciascun posto di lavoro;
- b) di tenere in considerazione eventuali misure che possono risultare necessarie ai fini della tutela dell'ambiente.

### 1. IDENTIFICAZIONE DELL'ARTICOLO E DELLA SOCIETA'

#### 1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO.

Tipo di prodotto: Fibra di vetro agugliata ad alta densità e aerogel di silicio.

Sinonimi: NANOFELT

#### 1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DEL PRODOTTO E USI SCONSIGLIATI

Uso del Prodotto: Isolamento termico ad elevate prestazioni

Usi sconsigliati: Non noti

### 1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DEL PRESENTE DOCUMENTO

New Zealand Company Srl  
via Umberto I , 134/6  
35020 Casalserugo (PD)

### 1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per urgenze: (+39) 049 5016850 New Zealand Company S.r.l.

Altre informazioni sul prodotto: [info@isolcore.com](mailto:info@isolcore.com)

Data prima stesura del documento: Febbraio /2021

## 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanza	CAS	EINECS	%	Classificazione secondo CLP/GHS (1272/2008)
Synthetic Amorphous Silica (silice amorfa sintetica)	7631-86-9	231-545-4	50-55%	non pericoloso
Aluminum oxide (ossido di alluminio)	1344-28-1	215-691-6	1-5%	non pericoloso
Glass fiber (fibra di vetro)	Non applicabile	Non applicabile	40-45%	non pericoloso

## 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 3.1. CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE COSTITUENTI L'ARTICOLO

Classificazione secondo CLP/GHS (1272/2008):

Pericoli per la salute	Pericoli Fisici	Pericoli per l'Ambiente
Non pericoloso	Non pericoloso	Non pericoloso

### 3.2. CARCINOGENICITA'

Composto	ACGIH	IARC
Synthetic Amorphous Silica (silice amorfa sintetica)	-	-
Aluminum oxide (ossido di alluminio)	n.d.	-
Glass fiber * (fibra di vetro)	group A4	group 3

\*Classificazione delle FAV ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 – allegato VI, come modificato dal regolamento (CE) 790/2009 secondo i criteri CLP

**CATEGORIA DI PERICOLO:** Esonerato dalla classificazione.

**NOTE:** “R”

### 3.3. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Non pericoloso in conformità alla Direttiva (CE) 1272/2008 CLP e successive modifiche ed integrazioni. Il rilascio di polvere di natura amorfa ed inerte è da considerarsi normale durante le fasi di manipolazione, lavorazione e posa del prodotto.

Pittogramma: Nessuno

Avvertenza: Nessuno

Indicazioni di pericolo: Nessuno

Consigli di prudenza: Nessuno

### 3.4. ALTRI PERICOLI

Nessun altro pericolo.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: In caso di inalazione di polvere spostarsi in ambiente aperto. Bere acqua per pulire la gola e soffiarsi il naso. Richiedere assistenza medica se insorgono sintomi.

Occhi: Evitare di strofinarsi gli occhi. Sciacquare gli occhi con acqua corrente per alcuni minuti. Richiedere assistenza medica se persiste l'irritazione.

Pelle: Lavare la pelle con acqua e sapone. Richiedere assistenza medica se si verifica irritazione. Lavare gli indumenti prima del riuso.

Ingestione: Non è generalmente necessario un intervento di primo soccorso. Non si prevedono effetti avversi dall'ingestione accidentale. Contattare un medico in caso di sintomi persistenti.

## **4.2. PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI**

La polvere può causare irritazione oculare. Gli aerogel della silice sono idrofobici (respingono l'acqua) quindi possono provocare una momentanea secchezza e/o irritazione della pelle, degli occhi e delle mucose. L'inalazione di polvere durante la manipolazione può causare una momentanea irritazione delle vie respiratorie. La manipolazione può causare secchezza e irritazione della pelle.

## **4.3. INDICAZIONI SULL'EVENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO O DI RICORRERE A TRATTAMENTI SPECIALI**

Di regola non risulta necessaria immediata assistenza medica.

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

### **5.1. MEZZI DI ESTINZIONE**

Mezzi di Estinzione Idonei: Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>,) polvere secca o getto d'acqua. Per l'estinzione degli incendi di grandi dimensioni usare getto d'acqua o schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di Estinzione Non Idonei: nessuno

### **5.2. PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALL'ARTICOLO**

Nessuno.

### **5.3. INDICAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI**

Seguire le consuete procedure antincendio per evitare l'inalazione dei fumi e gas prodotti dall'incendio.

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1. PRECAUZIONI INDIVIDUALI**

Indossare indumenti e utilizzare attrezzature protettive idonee. Evitare di disperdere polveri nell'aria nel corso di operazioni di pulizia. Provvedere ad una aerazione sufficiente. Consultare il paragrafo 8 per l'equipaggiamento protettivo.

## **6.2. PRECAUZIONI PER PROTEGGERE L'AMBIENTE**

Non sono richieste misure speciali. Questo materiale non è solubile in acqua. Notificare le fuoriuscite in conformità con la regolamentazione nazionale e locale.

## **6.3. METODI DI PULIZIA**

Raccogliere i residui utilizzando metodi che limitino la dispersione delle polveri (raccogliere o aspirare la polvere) e sistemare in appositi contenitori per il successivo smaltimento.

## **7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**

### **7.1. PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE IN SICUREZZA**

La manipolazione dei materiali in aerogel può dare luogo al rilascio di polvere nell'ambiente. L'esposizione alle polveri va controllata tramite le comuni pratiche di igiene sul luogo di lavoro. La ventilazione di scarico locale (LEV) dovrà essere il metodo principale per il controllo delle polveri. Il metodo di raccolta primario delle polveri è l'aspirazione a secco. Togliere il materiale dagli imballi nell'area di lavoro: ciò aiuterà a ridurre al minimo la zona di possibile esposizione alla polvere. Gli sfridi di lavorazione ed i materiali di risulta vanno sistemati in sacchi destinati allo smaltimento. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impiegare i dispositivi di protezione come riportato nel paragrafo 8. Lavarsi le mani con acqua e sapone dopo aver maneggiato il prodotto.

### **7.2. CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO IN SICUREZZA, COMPRESI EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ**

Mantenere il materiale nell'imballo sino al momento dell'utilizzo. Immagazzinare in luogo asciutto.

### **7.3. USI FINALI SPECIFICI**

Usi industriali Isolante termico Usi professionali Isolante termico

## **8. LIMITI E CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### **8.1. LIMITI DI ESPOSIZIONE A 8 ORE**

Direttive di esposizione: Non ci sono limiti di esposizione identificati per le sostanze costituenti questo prodotto.

### **8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE**

Procedimenti raccomandati di monitoraggio: Raccoglimento su filtri ed analisi.

Controlli tecnici idonei: Utilizzare una adeguata ventilazione dei locali per ridurre al minimo l'esposizione. Impiegare una ventilazione di scarico locale (LEV) ove la ripetuta manipolazione del prodotto produca polvere in misura superiore.

### **8.3 MISURE DI PROTEZIONE PERSONALE**

Protezione dell'apparato respiratorio: Si raccomanda l'uso di idoneo respiratore anti particolato omologato se la concentrazione fosse superiore ai limiti di esposizione professionale, oppure l'inalazione della polvere risultasse irritante. Durante le attività in cui si libera alta quantità di polveri, utilizzare le maschere antipolvere autorizzate (secondo le norme CEE), minimo il tipo FP1 o meglio FP2.

Protezione delle mani e di altre parti esposte del corpo: Per impedire l'irritazione indossare i guanti, indumenti con maniche lunghe e pantaloni di lavoro lunghi.

Protezione degli occhi: Si suggerisce l'uso di occhiali protettivi con schermi laterali o occhiali antipolvere conformi alla norma EN166.

## **9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

### **9.1. INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI**

Stato fisico: solido

Forma: bobine, pannelli, materassini, coperte, fibre tagliate, compositi

Aspetto: matrice fibrosa bianca, con o senza rivestimento, con o senza armatura di rinforzo

Odore: nessuno

Soglia olfattiva: n.d pH: non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamento: il nucleo della fibra fonde a oltre 350°C

Punto di ebollizione: n.a Punto di infiammazione: n.a Infiammabilità (solidi, gas): non infiammabile

Densità: 180-220 Kg/m<sup>3</sup>

Solubilità in acqua: nessuna

Temperatura di autoaccensione: n.a

Prodotti della combustione: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossido di idrogeno

Temperatura di decomposizione: n.d Viscosità: n.a

Proprietà esplosive: nessuna

Proprietà ossidanti: nessuna

### **9.2. ALTRE INFORMAZIONI**

Nessuna informazione aggiuntiva.

## **10. STABILITA' E REATTIVITA'**

### **10.1. REATTIVITA'**

Non reattivo in condizioni normali di utilizzo.

### **10.2. STABILITA' CHIMICA**

Stabile in condizioni consigliate di manipolazione e conservazione.

### **10.3. POSSIBILITA' DI DARE LUOGO A REAZIONI PERICOLOSE**

Non note.

### **10.4. CONDIZIONI DA EVITARE**

Evitare l'esposizione prolungata a temperature superiori a quelle raccomandate per l'uso.

### **10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI**

Non noti.

### **10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI**

Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), Prodotti organici della decomposizione

## **11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### **11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI**

Possibili effetti sulla salute:

Inalazione: L'inalazione di polvere può causare un'irritazione passeggera delle mucose e delle vie aeree superiori.

Ingestione: Per quanto non si prevedano effetti indesiderabili, evitare l'ingestione.

Contatto con la pelle: La manipolazione può causare secchezza e passeggera irritazione della pelle. Eventuale irritazione temporanea. Tale irritazione ha il carattere solo meccanico e temporaneo.

Contatto con gli occhi: Il contatto può causare irritazione accompagnata da eritema e lacrimazione. La polvere può causare lesioni da abrasione per strofinamento.

Effetti cronici: Nessun effetto cronico conosciuto.

Sensibilità: Sono state dichiarate alcune allergie alle fibre infinite di vetro.

Rischi mutageni, teratogeni e rischi per la riproduzione: Nessun rischio conosciuto.

Tossicità acuta: Trascurabile.

Cancerogenicità: Nessuno dei componenti è elencato quale carcinogeno o sospetto carcinogeno dal CLP-UE.

## **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### **12.1. TOSSICITA'**

Tossicità in acqua: Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. La tossicità acquatica è improbabile data la scarsa solubilità.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

I metodi di determinazione della biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non previsto a causa delle caratteristiche chimico fisiche della sostanza.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Migrazione non prevista.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze costituenti il prodotto non sono considerate persistenti, soggette a bioaccumulo né tossiche (PBT). Le sostanze costituenti il prodotto non sono considerate particolarmente persistenti né particolarmente soggette a bioaccumulo (vPvB).

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti: I residui di fibre minerali, ai sensi delle norme locali, possono essere considerati come rifiuti inerti o normali rifiuti industriali. In quanto tali possono essere conferiti in impianti di discarica per rifiuti non pericolosi, D.M. 27/09/10.

Smaltire in conformità alla regolamentazione nazionale e locale

**Classificazione europea rifiuti:** 17 06 04 "Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	14.1. Numero ONU	14.2. Nome di Spedizione dell'ONU	14.3. Classe/I di Pericolo	14.4. Gruppo d'imballaggio	14.5. Pericoli per l'ambiente
US DOT		non regolamentato			
TDG		non regolamentato			
ADR/ RID UE		non regolamentato			
IMDR		non regolamentato			
IATA/ICAO		non regolamentato			



MEX		non regolamentato			
-----	--	-------------------	--	--	--

**Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Non applicabile.

**Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:** Non applicabile. Questo prodotto viene trasportato solamente in forma confezionata.

## **15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

### **15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA REACH**

I prodotti isolanti della linea Nanofelt -Isolcore sono articoli.

REACH - Elenco delle Sostanze estremamente preoccupanti candidate all'Autorizzazione: Questo prodotto non contiene Sostanze estremamente preoccupanti per autorizzazione (art. 59 Regolamento CE 1907/2006).

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

Le informazioni qui riportate vengono fornite in buona fede e secondo le migliori conoscenze alla data nella quale il documento è stato redatto.

Informiamo l'utente degli eventuali rischi in caso d'utilizzo del prodotto per usi diversi da quelli previsti.

Vige il principio di responsabilità dell'utilizzatore in conformità alle attività svolte con la legislazione nazionale, regionale o locale.

**Compilato da:** New Zealand Company S.R.L

**Data emissione :** 9 Febb 2021